

COMUNE DI VALLEROTONDA

(Provincia di Frosinone)



Telef. e fax 0776-587001

Cod.Fisc. 81000050609 C/C 13013032

Ordinanza n.5

Prot. n. 1836

Data 23/03/2020

Ordinanza di emergenza sanitaria, finalizzata ad individuare i servizi comunali "indifferibili da rendere in presenza" dei dipendenti comunali.

IL SINDACO

Visti:

- l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.):
[...] 5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. [...];
- il D.P.C.M. in data 11 marzo 2020, qui integralmente richiamato, con speciale attenzione a quanto dispone il capoverso del comma 6 dell'art. 1, secondo cui "le amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";
- il D.L. 2 marzo 2020 n. 9, che all'art. 19 "Misure urgenti in materia di pubblico impiego", dispone:
"[...] 3. Fuori dei casi previsti dal comma 1, i periodi di assenza dal servizio dei dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, imposti dai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19, adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, costituiscono servizio prestato a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. [...]";
- l'intenzione di questa civica amministrazione di partecipare all'avviso pubblico come da Determinazione regionale n. G03055 del 20/03/2020 relativa al potenziamento dello smart working o "lavoro agile";
- ferme restando le disposizioni già rese per il personale delle istituzioni scolastiche;

Considerato che si rende necessario limitare al massimo le presenze all'interno degli uffici comunali;

ORDINA

che, fino a nuova disposizione:

- a) le seguenti siano definite quali "**attività indifferibili da rendere in presenza**":
 - *Attività della protezione civile nell'ambito del C.O.C. e della Polizia locale;*
 - *Attività dello stato civile, servizi cimiteriali e della polizia mortuaria;*
 - *Attività del protocollo comunale e attività urgenti dei servizi sociali;*
 - *Attività urgenti dei servizi finanziari;*
 - *Attività per la gestione di base dell'igiene pubblica e dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti;*
 - *Attività connesse al ripristino e alla manutenzione straordinaria di luoghi, impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza delle persone;*
- b) Dette attività siano svolte con l'adozione da parte dei dipendenti di tutti gli ausili finora raccomandati e con ogni supplemento di attenzione possibile a tutela della propria e altrui salute, agendo in ogni modo per limitare gli spostamenti dei cittadini e i contatti interpersonali;
- c) I dipendenti in servizio continuino a timbrare le presenze con le consuete modalità, i debiti orari che si maturano in virtù del presente e dei precedenti provvedimenti saranno regolati con opportune disposizioni alla fine dell'emergenza sanitaria.

Il presente provvedimento potrà essere revocato in caso di ulteriori provvedimenti da parte del governo nazionale o regionale. Sono fatte salve le ordinarie forme di ricorso.

Copia della presente ordinanza è pubblicata all'albo pretorio on-line e trasmessa alla Regione Lazio, alla Prefettura UTG e alla Protezione Civile.

Copia delle medesima è altresì per competenza e osservanza a tutti i Responsabili degli uffici per i seguiti di competenza e la trasmissione, unitamente alle proprie disposizioni, al personale interessato, in riferimento alle specifiche competenze di gestione di cui agli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 200, n. 267.

La presente ordinanza ha validità fino a nuovo provvedimento.



IL SINDACO
(Ing. Giovanni Di Meo)